

# Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0032-47-2016	Data/Ora Ricezione 10 Novembre 2016 17:41:42	MTA
--	--	-----

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE

Identificativo : 81272

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : BCINTERMOBN03 - Mongelli

Tipologia : IRAG 03

Data/Ora Ricezione : 10 Novembre 2016 17:41:42

Data/Ora Inizio : 10 Novembre 2016 17:56:43

Diffusione presunta

Oggetto : Resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2016

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## **COMUNICATO STAMPA**

**Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. approva il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2016.**

- **La Capogruppo Veneto Banca, in data 16 settembre 2016, ha rilevato la strategicità di Banca Intermobiliare provvedendo a non considerarla più come “Attività in via di dismissione”**
- **Margine di intermediazione a 70 Milioni di Euro (96,6 Milioni di Euro al 30.09.2015).**
- **Costi operativi a 68 Milioni di Euro (+1% rispetto al 30.09.2015).**
- **Risultato negativo per 26 Milioni di Euro (negativo per 2,8 Milioni di Euro al 30.09.2015).**
- **Confermata l’adeguatezza dei ratios patrimoniali: CET 1 “Fully Phased” 15,2%; CET 1 “Phased in” 14,65%; AT1 14,65% e Total Capital Ratio 14,81%.**
- **Nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 18 ottobre 2016: “avviata un’attività conoscitiva e posto in essere i primi interventi correttivi per il riposizionamento strategico della banca e del suo assetto organizzativo”.**

-----

**Milano, 10 novembre 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A., riunitosi oggi a Milano sotto la Presidenza di Maurizio Lauri, ha approvato il resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2016.**

Banca Intermobiliare registra un risultato consolidato negativo di 26 Milioni di Euro nei primi nove mesi dell’esercizio (2,8 Milioni di Euro negativi al 30.09.2015), periodo che è stato fortemente condizionato dagli eventi che hanno interessato la governance societaria e dalle altalenanti condizioni sui mercati finanziari. In tale contesto i deflussi di masse amministrate e gestite, la volatilità dei mercati, la continua discesa dei tassi di interesse e le incognite sul sistema del credito hanno fortemente condizionato la marginalità del Gruppo, riflettendosi in una contrazione del margine di intermediazione, che si attesta a 70 Milioni di Euro (96,6 Milioni di Euro al 30.09.2015) e del risultato della gestione operativa, che si riduce a 2 Milioni di Euro (29,2 Milioni di Euro al 30.09.2015).

La raccolta complessiva della clientela risulta in diminuzione 16,7% attestandosi a 10 Miliardi di Euro (erano 12 Miliardi di Euro al 31.12.2015). Gli impieghi vivi si riducono a 644 Milioni di Euro (-21% rispetto al 31.12.2015), il tasso di copertura dei crediti deteriorati pari a 45,6% si attesta a livelli superiori ai dati medi del sistema bancario italiano pari al 40,8% (categoria “Banche minori”). Per quanto riguarda gli aggregati di vigilanza si conferma la solidità dei Fondi Propri (eccedenza di

capitale 119,1 Milioni di Euro) e degli indicatori di vigilanza ampiamente superiori ai livelli minimi richiesti da Basilea III (CET 1 Fully Phased al 15,20%).

La raccolta complessiva consolidata al 30.09.2016 ammonta a 10 Miliardi di Euro al netto delle duplicazioni e registra una diminuzione pari al 16,7% rispetto al 31.12.2015. Il decremento è stato determinato dall'andamento dei mercati, che ha contratto la raccolta per circa 0,6 Miliardi di Euro, e dai flussi in uscita per circa 1,2 Miliardi di Euro, anche a fronte degli eventi che hanno interessato la governance societaria.

In particolare il comparto della raccolta diretta risulta in diminuzione dell'8,9%, mentre la raccolta indiretta ha accusato una contrazione del 18% di cui 1 Miliardo di Euro di raccolta amministrata e 0,7 Miliardi di Euro di raccolta investita in prodotti gestiti.

Gli impieghi vivi verso la clientela si sono ulteriormente ridotti da inizio anno attestandosi a 644,1 Milioni di Euro in diminuzione del 21% rispetto agli 815,3 Milioni di Euro relativi al 31.12.2015.

Il decremento è riconducibile principalmente alla riduzione delle esposizioni in scoperti di conto corrente, al rimborso a scadenza di mutui e finanziamenti e marginalmente al passaggio di alcune esposizioni tra le esposizioni "not performing".

L'esposizione delle attività creditizie deteriorate nette ammonta a 321,4 Milioni di Euro al 30.09.2016, in diminuzione del 5,2% rispetto ad 338,9 Milioni di Euro relativi al 31.12.2015 principalmente a fronte delle ulteriori svalutazioni apportate nel periodo. In particolare le esposizioni lorde sono aumentate per 10,1 Milioni di Euro a fronte di una crescita delle sofferenze lorde per 24,4 Milioni di Euro, in parte compensate dalla riduzione delle esposizioni scadute.

Per quanto riguarda il "coverage ratio" al 30.09.2016 si segnala che: il "tasso di copertura delle esposizioni creditizie in bonis" è pari al 0,60% (0,77% al 31.12.2015) inferiore rispetto al dato di sistema (banche minori) pari al 0,7%, mentre il "tasso di copertura delle esposizioni deteriorate" è pari al 45,6% (41,6% al 31.12.2015) superiore al dato di sistema (banche minori) pari al 40,8%. In termini economici, al 30.09.2016, sono state apportate rettifiche di valore nette sui crediti per 26,6 Milioni di Euro (35,5 Milioni di Euro al 30.09.2015).

Si conferma l'adeguatezza e la solidità patrimoniale della Banca relativamente ai criteri previsti dall'accordo di Basilea III. I Fondi Propri, calcolati su base volontaria - data l'appartenenza al Gruppo Bancario Veneto Banca - ammonta a 242,3 Milioni di Euro (272,7 Milioni di Euro al 31.12.2015), l'eccedenza di Fondi Propri è pari a 119,1 Milioni di Euro (127,1 Milioni di Euro al 31.12.2015) e la Riserva di conservazione del capitale si attesta a 9,6 Milioni di Euro (11,4 Milioni di Euro al 31.12.2015).

I coefficienti di vigilanza consolidati (determinati secondo i criteri transitori in vigore dal 2014) risultano adeguati alle soglie stabilite dall'accordo di Basilea III, il Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1 Phased in) si attesta a 14,65% (soglia minima a regime 7%), il Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) a 14,65% (soglia minima a regime 8,5%) e il Total Capital Ratio a 14,81% (soglia minima a regime 10,5%). L'Additional Tier 1 ed il Total Capital Ratio sono comprensivi dei requisiti propri per fondi specifici.

Infine, si segnala che il Capitale primario di Classe 1 - Pro forma (Common Equity Tier 1 - CET1 Fully Phased) al 30.09.2016, stimato applicando i parametri indicati a regime in vigore dal 1° gennaio 2019, si attesta al 15,20%.

In merito ai risultati economici consolidati del periodo si fornisce la seguente informativa di sintesi.

Alla data del 30.09.2016 il marginale di interesse si attesta a 17,6 Milioni di Euro in riduzione del 13,8%, rispetto a 20,4 Milioni di Euro relativi ai primi nove mese del 2015, principalmente per effetto della riduzione degli impieghi vivi verso la clientela e per la minore redditività determinata dalla costante riduzione dei tassi. Nel corso dell'anno nell'area Euro si è protratta la dinamica discendente ed anomala dei tassi, con quelli di raccolta positivi e quelli di impiego negativi per scadenze fino ai 12 mesi.

Le commissioni nette realizzate nel periodo ammontano a 45,5 Milioni di Euro, in riduzione del 26,7%

(62 Milioni di Euro al 30.09.2015). Le commissioni attive si attestano ad 62 Milioni di Euro in riduzione rispetto ad 87,8 Milioni di Euro registrate nei primi nove mesi dell'esercizio precedente. La contrazione è riconducibile principalmente ai minori volumi registrati, sia per le commissioni di negoziazione (-44,9% a/a), sia per le commissioni di raccolta gestita (-23,5% a/a) relativamente alle quali pesa la riduzione delle commissioni di performance che passano da 6,4 Milioni di Euro agli attuali 0,3 Milioni di Euro.

Le commissioni passive si sono attestate a 16,5 Milioni di Euro in riduzione del 35,9% rispetto al 30.09.2015.

Il risultato dell'operatività finanziaria si attesta a 6,9 Milioni di Euro in forte riduzione rispetto a 14,1 Milioni di Euro registrati nei primi nove mesi del 2015, periodo che era stato condizionato dai significativi realizzi sul comparto titoli dei debiti iscritti sia tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sia tra le attività disponibili per la vendita. In particolare, i dividendi ammontano a 1,5 Milioni di Euro (1,3 Milioni di Euro al 30.09.2015), il risultato netto della negoziazione si attesta a 2,9 Milioni di Euro (7,6 Milioni di Euro al 30.09.2015) ed il risultato dell'operatività su titoli iscritti tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e le passività finanziarie sono pari a 2,7 Milioni di Euro (5,1 Milioni di Euro al 30.09.2015).

Il margine di intermediazione si attesta a 70 Milioni di Euro in diminuzione del 27,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che era stato positivamente condizionato sia dall'andamento delle commissioni nette, sia dai buoni risultati dell'operatività finanziaria. La diminuzione registrata nel periodo è stata prevalentemente determinata dall'effetto mercati.

I costi operativi, pari a 68 Milioni di Euro (67,4 Milioni di Euro al 30.09.2015), sono principalmente costituiti da spese amministrative per 66 Milioni di Euro, di cui per "spese per il personale" 35,6 Milioni di Euro (-5,8% a/a) e per "altre spese amministrative" 30,3 Milioni di Euro (+6,7% a/a). La crescita di quest'ultime è dovuta alla presenza di nuovi oneri per 1,9 Milioni di Euro, non presenti o presenti in misura minimale nell'esercizio precedente, relativi ai contributi ai meccanismi di risoluzione (BRRD -DGS) ed al canone di garanzia per il mantenimento del regime di trasformabilità delle "Deferred Tax Assets" (DTA) introdotto nel maggio 2016. Ne consegue che le "altre spese amministrative", al netto di tali oneri, risultano in riduzione dello 0,2%.

Il risultato della gestione operativa ammonta a 1,9 Milioni di Euro rispetto ai 29,2 Milioni di Euro rilevati del 30.09.2015.

Le rettifiche di valore nette su crediti pari a 26,6 Milioni di Euro al 30.09.2016 (in riduzione rispetto a 35,5 Milioni di Euro del 30.09.2015) sono costituite da "svalutazioni analitiche" per 30,9 Milioni di Euro, "riprese su valutazioni collettive" per 4,5 Milioni di Euro ed "oneri su altre operazioni finanziarie" per 0,12 Milioni di Euro. In particolare nel corso del terzo trimestre sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a copertura del portafoglio crediti per quasi 13,8 Milioni di Euro a fronte della recuperabilità del credito nell'ambito della ordinaria attività di valutazione dell'esposizioni creditizie sia per l'evoluzione delle condizioni economico finanziarie della clientela e sia per il periodico aggiornamento dei valori di perizia sui beni ricevuti a garanzia.

Inoltre sono stati effettuati accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri per 5 Milioni di Euro in aumento rispetto ad 1,9 Milioni di Euro effettuati nei primi nove mesi del 2015.

Il risultato ante imposte risulta pertanto negativo per 31,7 Milioni di Euro (negativo per 9,6 Milioni di Euro al 30.09.2015).

La perdita di periodo del Gruppo si attesta a 26 Milioni di Euro (perdita di 2,8 Milioni di Euro al 30.09.2015) dopo aver stimato il carico fiscale corrente e differito di periodo (positivo per 5,8 Milioni di Euro), determinato il risultato delle attività in via di dismissione al netto delle imposte (immobile di Milano detenuto dalla controllata Immobiliare D) ed il risultato di pertinenza dei terzi relativo alla

controllata Bim Insurance Brokers S.p.A.

Il Nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 18 ottobre 2016 ha avviato un'attività conoscitiva e posto in essere i primi interventi correttivi con l'obiettivo di rilanciare, con forza e determinazione, le attività di Banca Intermobiliare e tornare così ad essere - in breve tempo - protagonista nel settore del Private Banking Italiano.

\*\*\*\*\*

Banca Intermobiliare, a seguito della delibera Consob del 26 ottobre 2016 n. 19770 "Modifiche al regolamento di attuazione del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni", rende noto di avvalersi della facoltà prevista su base volontaria di predisporre e pubblicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive nei termini e nei contenuti sino ad oggi seguiti al fine di dare continuità di informazioni al mercato.

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si riportano in allegato i prospetti relativi al "conto economico" ed allo "stato patrimoniale" consolidati e riclassificati, inclusi nel resoconto intermedio consolidato sulla gestione al 30 settembre 2016.

Milano, 10 novembre 2016

Contatti per la stampa:

**Banca Intermobiliare S.p.A.**

Francesco Casciano

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

Tel. 011-0828 463

[francesco.casciano@bancaintermobiliare.com](mailto:francesco.casciano@bancaintermobiliare.com)

**Community Group**

Marco Rubino

Cell. 335 6509552

[marco.rubino@communitygroup.it](mailto:marco.rubino@communitygroup.it)

Giuliana Pampani

Tel. 02-89404231

[giuliana.pampani@communitygroup.it](mailto:giuliana.pampani@communitygroup.it)

**Bim, Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni**, è leader tra le società italiane specializzate nelle attività di private banking. Quotata alla **Borsa Italiana** dal 1991, fa parte del **Gruppo Bancario Veneto Banca**. Al 30 settembre 2016, Banca Intermobiliare ha 10 Miliardi di Euro di patrimoni amministrati e gestiti, 617 tra dipendenti e collaboratori ed è presente nelle principali città italiane con **29 filiali** con **175 Private Bankers** con esperienza pluriennale nell'ambito della consulenza finanziaria.

## Bilancio consolidato riclassificato al 30 settembre 2016

### Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2016	30.09.2015	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	35.377	47.636	(12.259)	-25,7%
Interessi passivi e oneri assimilati	(17.758)	(27.193)	9.435	-34,7%
<b>Margine di interesse</b>	<b>17.619</b>	<b>20.443</b>	<b>(2.824)</b>	<b>-13,8%</b>
Commissioni attive	61.970	87.775	(25.805)	-29,4%
Commissioni passive	(16.510)	(25.741)	9.231	-35,9%
<b>Commissioni nette</b>	<b>45.460</b>	<b>62.034</b>	<b>(16.574)</b>	<b>-26,7%</b>
Dividendi	1.495	1.267	228	18,0%
Risultato netto strumenti finanziari di negoziazione	2.863	7.602	(4.739)	-62,3%
Operatività su titoli afs e passività finanziarie	2.685	5.138	(2.453)	-47,7%
Risultato netto strumenti di copertura	(140)	90	(230)	n.a.
<b>Risultato operatività finanziaria</b>	<b>6.903</b>	<b>14.097</b>	<b>(7.194)</b>	<b>-51,0%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>69.982</b>	<b>96.574</b>	<b>(26.592)</b>	<b>-27,5%</b>
Spese per il personale	(35.616)	(37.796)	2.180	-5,8%
Altre spese amministrative	(30.340)	(28.444)	(1.896)	6,7%
Ammortamenti operativi	(2.406)	(2.663)	257	-9,7%
Altri oneri/proventi di gestione	330	1.542	(1.212)	-78,6%
<b>Costi operativi</b>	<b>(68.032)</b>	<b>(67.361)</b>	<b>(671)</b>	<b>1,0%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.950</b>	<b>29.213</b>	<b>(27.263)</b>	<b>-93,3%</b>
Rettifiche di valore su crediti	(26.649)	(35.463)	8.814	-24,9%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.967)	(1.918)	(3.049)	159,0%
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	961	1.048	(87)	-8,3%
<b>Risultato ante componenti non ricorrenti</b>	<b>(28.705)</b>	<b>(7.120)</b>	<b>(21.585)</b>	<b>303,2%</b>
Rettifiche di valore su strumenti finanziari	(3.041)	(2.516)	(525)	20,9%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(31.746)</b>	<b>(9.636)</b>	<b>(22.110)</b>	<b>229,5%</b>
Imposte sul reddito di periodo	5.801	967	4.834	n.a.
<b>Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(25.945)</b>	<b>(8.669)</b>	<b>(17.276)</b>	<b>199,3%</b>
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	(51)	5.849	(5.900)	n.a.
<b>Utile (Perdita) consolidato</b>	<b>(25.996)</b>	<b>(2.820)</b>	<b>(23.176)</b>	<b>n.a.</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	(16)	(30)	14	-46,7%
<b>Utile (Perdita) consolidato del gruppo</b>	<b>(26.012)</b>	<b>(2.850)</b>	<b>(23.162)</b>	<b>n.a.</b>

### Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

	30.09.2016	31.12.2015	Variazione Assoluta	Variazione %
Cassa	2.278	1.812	466	25,7%
Crediti:				
- Crediti verso clientela per impieghi vivi	644.093	815.297	(171.204)	-21,0%
- Crediti verso clientela altri	370.165	395.173	(25.008)	-6,3%
- Crediti verso banche	211.658	208.658	3.000	1,4%
Attività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	283.360	198.183	85.177	43,0%
- Disponibili per la vendita	934.531	1.101.175	(166.644)	-15,1%
- Derivati di copertura	242	483	(241)	-49,9%
Immobilizzazioni:				
- Partecipazioni	13.755	13.683	72	0,5%
- Immateriali e materiali	121.537	120.279	1.258	1,0%
- Avviamenti	49.446	49.446	-	-
Immobili destinati alla vendita	21.900	24.810	(2.910)	-11,7%
Attività non correnti in via di dismissione	26.902	26.902	-	-
Altre voci dell'attivo	185.134	219.448	(34.314)	-15,6%
<b>Totale attivo</b>	<b>2.865.001</b>	<b>3.175.349</b>	<b>(310.348)</b>	<b>-9,8%</b>
Debiti:				
- Debiti verso banche	651.925	703.186	(51.261)	-7,3%
- Debiti verso la clientela	1.336.713	1.503.338	(166.625)	-11,1%
Titoli in circolazione	336.488	405.879	(69.391)	-17,1%
Passività finanziarie:				
- Detenute per la negoziazione	118.186	84.297	33.889	40,2%
- Derivati di copertura	16.872	12.100	4.772	39,4%
Fondi a destinazione specifica	24.070	18.448	5.622	30,5%
Passività non correnti in via di dismissione	307	307	-	-
Altre voci del passivo	75.470	113.305	(37.835)	-33,4%
Patrimonio netto	304.970	334.489	(29.519)	-8,8%
<b>Totale passivo</b>	<b>2.865.001</b>	<b>3.175.349</b>	<b>(310.348)</b>	<b>-9,8%</b>

Fine Comunicato n.0032-47

Numero di Pagine: 8